



Assessorato della Salute
Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Servizio 2 - Promozione della Salute

Prot. n. 2/ 25979

del 16-03-2011

CIRCOLARE ASSESSORIALE n. 1280

LINEE GUIDA SULL'ATTIVITA' E SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE UNITA' OPERATIVE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA REGIONE SICILIANA

L'emanazione della l.r. n. 5 del 14 Aprile 2009, pubblicata nella G.U.R.S. n. 17 del 17 aprile 2009, sulle "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale", che integra e modifica quanto disposto dalla legislazione regionale in materia sanitaria, ha determinato la necessità di rivedere le direttive emanate da questo Assessorato sull'assetto organizzativo delle Unità Operative di Educazione alla Salute con la Circolare n. 1107 del 14 marzo 2003, nel rispetto dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Pertanto si emanano le seguenti Linee Guida, in collaborazione con il "Tavolo Tecnico di lavoro permanente per la Promozione della Salute istituito con D.A. n. 1385/10, con l'obiettivo di garantire a ciascun individuo e alla comunità le condizioni favorevoli per una scelta consapevole di stili di vita salutari, nel quadro di un'azione volta a criteri di economicità ed efficienza.

FINALITA'

Le attività di Educazione alla Salute e Promozione della Salute costituiscono funzioni di tutti i segmenti del sistema socio-sanitario regionale e rappresentano lo strumento per:

- assicurare uguali opportunità di accesso ai servizi sanitari a tutti i cittadini;
- favorire la maturazione di una coscienza civile e l'assunzione da parte di tutti i cittadini di una responsabilità personale diretta e consapevole nei confronti del proprio benessere fisico, psichico e sociale;
- favorire comportamenti e stili di vita sani e sviluppare le capacità di partecipare attivamente alle proprie cure ospedaliere, ambulatoriali e domiciliari;
- soddisfare il diritto dei cittadini all'informazione;
- incentivare la qualità delle relazioni terapeutiche e l'umanizzazione del rapporto medico-paziente e di tutte le situazioni di incontro fra i cittadini e i servizi sanitari;
- incentivare le collaborazioni interistituzionali e le capacità di erogare interventi di natura multi-professionale ed integrati, in particolare sul piano socio-sanitario (L. 328/2000).

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE UNITA' OPERATIVE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE AZIENDE SANITARIE

Le UU.OO. di Educazione alla Salute sono dotate di autonomia tecnico-funzionale ed organizzativa.

Nelle Aziende Sanitarie Provinciali le Unità Operative di Educazione alla Salute Aziendali (U.O.E.S.A.) sono poste alle dipendenze del Direttore Sanitario dell'Azienda, le Unità Operative di Educazione alla Salute Distrettuali (U.O.E.S.D.) alle dipendenze del Direttore di Distretto; nelle Aziende Ospedaliere le U.O.E.S.A. Ospedaliere sono alle dipendenze del Direttore Sanitario Aziendale.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali, in funzione della complessità delle azioni da perseguire, così come previste dalla programmazione aziendale, nei presidi ospedalieri già individuati, antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 5/2009, quali Aziende Ospedaliere, possono istituire Unità Operative per l'Educazione alla Salute Ospedaliere (UOESO), o, in subordine, devono individuare un Referente per assicurare in tema di Educazione alla Salute e di Promozione della Salute la piena integrazione con le attività che vengono svolte nelle Aziende Sanitarie Provinciali con particolare attenzione alla continuità ospedale-territorio. I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali e delle Aziende Ospedaliere possono altresì individuare le U.O.E.S.A. quali strutture complesse, e comunque compatibilmente con i vicoli posti dagli atti di programmazione sanitaria regionale e fermo restando quanto previsto, per il triennio 2010-2012, dal Programma Operativo Regionale.

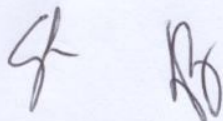
La funzione di Responsabile delle UU.OO. di Educazione alla Salute (aziendali, distrettuali ed ospedaliere) è svolta da un Dirigente del ruolo sanitario o tecnico (medico, psicologo, pedagogista, sociologo) che abbia frequentato e superato con esame finale uno dei corsi di formazione per Referenti degli ex Uffici per l'Educazione alla Salute, organizzati dall'Assessorato Regionale della Salute, o uno dei corsi sulla Promozione della Salute organizzati dal CEFPAS, ovvero il corso annuale della scuola di Educazione alla Salute di Perugia (centro di riferimento dell'OMS) o master, almeno di durata annuale, organizzati dalle Università in tema di Promozione della Salute. La frequenza ed il superamento con esame finale dei corsi anzidetti costituisce requisito imprescindibile per i Dirigenti che devono ricoprire il ruolo di Responsabile della Unità Operativa di Educazione alla Salute. Sarà cura dell'Assessorato Regionale della Salute organizzare, in collaborazione con il CEFPAS, con cadenza biennale, specifici corsi di formazione. In carenza di personale dirigente del ruolo sanitario o tecnico (medico, psicologo, pedagogista, sociologo) in possesso del requisito citato, potranno essere assegnati dirigenti di altre discipline sanitarie a condizione che siano in possesso del requisito specifico richiesto.

Nelle Aziende Sanitarie Provinciali il Responsabile dell'U.O.E.S.A. è componente dello staff del Direttore Sanitario, il Responsabile dell'U.O.E.S.D. è componente dello staff del Direttore di Distretto; il Responsabile dell'U.O.E.S.O. è componente dello staff del Coordinatore Sanitario del Distretto Ospedaliero; nelle Aziende Ospedaliere il Responsabile della U.O.E.S.A. è componente dello staff del Direttore Sanitario dell'Azienda.

1. L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLE UU.OO. PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'U.O.E.S.A. delle Aziende Sanitarie Provinciali svolge funzioni di raccordo tecnico-operativo e di coordinamento delle Unità Operative distrettuali e di quelle ospedaliere. Si colloca in posizione di staff alla Direzione Sanitaria e collabora con la Direzione Generale, e con gli uffici responsabili di funzioni di staff strategiche come la formazione, la qualità e la comunicazione aziendale.

Nelle Aziende Sanitarie Provinciali l'U.O.E.S.A. rappresenta il punto di riferimento istituzionale interno (dipartimenti, servizi, distretti, presidi ospedalieri ex aziende ospedaliere) ed



esterno (collegamenti con le Aziende Ospedaliere, l'Assessorato Regionale della Salute, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Provincia Regionale, enti, istituzioni, agenzie provinciali, regionali e nazionali) per tutte le attività di educazione alla salute e promozione della salute e assicura la piena integrazione delle attività che vengono svolte, con particolare attenzione alla continuità ospedale-territorio.

Nelle Aziende Ospedaliere le U.O.E.S.A. assicurano il raccordo tecnico-operativo intraaziendale per le attività di educazione alla salute, con particolare riferimento a quelle svolte in continuità ospedale-territorio e a quelle promosse dalle U.O.E.S.A. operanti nelle Aziende Sanitarie Provinciali, cui comunque compete il coordinamento delle attività di interesse comune.

Nelle Aziende Sanitarie Provinciali, per lo svolgimento dei compiti istituzionali le U.O.E.S.A. si avvalgono di gruppi di lavoro "multidisciplinari", formalmente riconosciuti, composti da operatori dei presidi ospedalieri, dei dipartimenti e dei distretti. Tali gruppi, coordinati dal Responsabile dell'U.O.E.S.A., hanno il compito di realizzare i programmi attivati e di perseguire gli obiettivi aziendali.

FUNZIONI

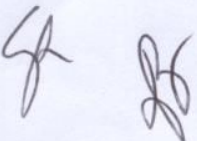
Tenendo conto della loro collocazione ed in coerenza con gli obiettivi individuati dall'Azienda, le U.O.E.S.A. delle Aziende Sanitarie Provinciali curano:

- i rapporti con gli uffici di staff delle Direzioni Aziendali e il coordinamento delle U.O.E.S.D. e delle U.O.E.S.O. laddove esistenti, o dei relativi referenti;
- i rapporti esterni con le Aziende Ospedaliere ed enti e istituzioni di livello provinciale, regionale ed extraregionale e, in particolare, con il mondo scolastico e le comunità residenziali;
- il raccordo tecnico operativo tra i singoli distretti, i presidi ospedalieri e la Direzione Sanitaria;
- la programmazione, la promozione, il coordinamento, la valutazione e la documentazione delle iniziative di interesse aziendale;
- la formulazione di indicazioni metodologiche finalizzate a garantire unitarietà e trasversalità negli interventi in materia di Prevenzione, di Educazione e Promozione della salute;
- la individuazione e il coordinamento delle iniziative di interesse comune a più distretti o presidi ospedalieri, in raccordo con le U.O.E.S.D. e con le U.O.E.S.O., laddove esistenti, o con i relativi referenti;
- l'elaborazione, in raccordo con le U.O.E.S.D. e con le U.O.E.S.O., laddove esistenti, o con i relativi referenti, di indirizzi programmatici e linee guida metodologiche in tema di educazione alla salute e di promozione della salute;
- la promozione di interventi informativi e la produzione di materiali divulgativi nell'ambito della programmazione aziendale annuale;
- la consulenza agli operatori e a soggetti esterni, anche al fine di garantire unitarietà e globalità di intervento soprattutto nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria;
- la predisposizione di specifici piani e il coordinamento degli interventi sui diversi determinanti della salute, prioritariamente nelle aree identificate come obiettivi del Piano Sanitario Regionale e dal Piano della Prevenzione;
- il supporto alla programmazione aziendale attraverso la elaborazione del Piano Aziendale per l'Educazione alla Salute e la Promozione della Salute, in accordo con l'art.9, comma 8, L.R. 14 aprile 2009 n. 5.

PERSONALE U.O.E.S.A.

Le Aziende Sanitarie Provinciali e le Aziende Ospedaliere dovranno prevedere una adeguata e opportuna dotazione organica per le U.O.E.S.A.

La dotazione minima per assicurare le attività di base delle U.O.E.S.A. è costituita da:



- almeno tre dirigenti del ruolo sanitario (medico, psicologo, pedagogista) o tecnico (sociologo);
- almeno un assistente sanitario o un infermiere o un educatore professionale;
- un collaboratore amministrativo esperto o, qualora non disponibile, un collaboratore amministrativo;
- un assistente sociale.

Fatto salvo il requisito specifico previsto per i dirigenti (circ. regionali 640/92, 844/95), tutti gli operatori vengono reclutati secondo la normativa vigente. I dirigenti conservano le discipline di appartenenza.

Altre unità potranno essere assegnate alle U.O.E.S.A. anche per un numero di ore limitato in rapporto ai programmi attivati o in corso di attivazione. L'U.O.E.S.A. potrà avvalersi altresì del personale in convenzione operante nel Distretto o previsto da progetti finalizzati.

2. L'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE DELLE UU.OO. PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'U.O.E.S.D. è dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa e gestionale tipica delle strutture semplici. E' dotata di personale specificamente assegnato del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo.

Dovranno essere assegnati all'U.O.E.S.D. locali idonei ed attrezzature adeguate per l'espletamento dei compiti e delle attività di Educazione alla Salute.

Nell'ambito distrettuale, l'U.O.E.S.D. rappresenta il referente istituzionale per i programmi di Educazione alla Salute che si sviluppano nel territorio di competenza (il distretto) ed ha funzioni di coordinamento e di stimolo della domanda di intervento con particolare riferimento al mondo della scuola; risponde altresì dei programmi e degli obiettivi aziendali di cui al Piano Aziendale per l'Educazione alla Salute e la Promozione della Salute, nel territorio di competenza.

Il Responsabile dell'U.O.E.S.D. viene individuato nel Referente dell'ex Ufficio per l'Educazione alla Salute ed è componente dello staff del Direttore di Distretto.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'U.O.E.S.D. il responsabile si avvarrà di un gruppo di lavoro "multidisciplinare", formalmente riconosciuto.

FUNZIONI

Costituiscono funzioni delle U.O.E.S.D.:

- la realizzazione di attività di Promozione della Salute in raccordo con le unità operative, i servizi e le articolazioni distrettuali dei dipartimenti, soprattutto nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria;
- la programmazione, la promozione, l'organizzazione, il coordinamento e la valutazione delle attività di Educazione alla Salute in ambito distrettuale;
- l'identificazione dei bisogni di salute della popolazione, nell'ambito del distretto, per gli ambiti di competenza;
- la predisposizione di specifici piani e il coordinamento degli interventi, in ambito distrettuale, sui diversi determinanti della salute, prioritariamente nelle aree identificate come obiettivi del Piano Sanitario Regionale e del Piano della Prevenzione;
- la formulazione di indicazioni metodologiche finalizzate a garantire unitarietà e trasversalità negli interventi in materia di Prevenzione, di Educazione e Promozione della salute in relazione alla domanda nell'ambito territoriale del distretto;
- l'informazione sulle tematiche inerenti la prevenzione primaria e la promozione della salute;
- la documentazione e la comunicazione delle iniziative svolte.

PERSONALE U.O.E.S.D.

La dotazione minima delle U.O.E.S.D. è la seguente :

- almeno un dirigente del ruolo sanitario (medico, psicologo o pedagogista) o del ruolo tecnico (sociologo)
- almeno un assistente sanitario o un infermiere o un educatore professionale o altro operatore del ruolo sanitario;
- un assistente amministrativo o coadiutore amministrativo;
- un assistente sociale.

Il suddetto personale opera a tempo pieno. Tale dotazione di personale potrà essere incrementata sulla base dei carichi di lavoro e dell'attività programmata.

Il Responsabile dell'U.O.E.S.D. viene individuato nel Referente dell'ex Ufficio per l'Educazione alla Salute ed è componente dello staff del Direttore di Distretto.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'U.O.E.S.D. il responsabile si avvarrà di un gruppo di lavoro "multidisciplinare", costituito con atto formale sulla base dei programmi attivati. Altre unità potranno essere assegnate all'U.O.E.S.D. anche per un numero di ore limitato in rapporto ai programmi attivati o in corso di attivazione. L'U.O.E.S.D. potrà avvalersi altresì del personale in convenzione operante nel Distretto o previsto da progetti finalizzati.

3. CONSULTA INTERAZIENDALE

In sede provinciale, ove siano presenti più Aziende Sanitarie, viene istituita la Consulta Interaziendale per l'Educazione alla Salute.

La Consulta si compone di tutti i Responsabili delle Unità Operative di Educazione alla Salute Aziendali, Distrettuali ed Ospedaliere, ed è presieduta dal Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria Provinciale o, su delega, dal Direttore Sanitario; ha sede presso la Direzione Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

La Consulta Interaziendale si occupa della programmazione integrata relativamente ad obiettivi individuati come comuni da parte delle Aziende.

La presente circolare sarà trasmessa alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Gabriella Dardanoni

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Lucia Borsellino

L'Assessore

Dott. Massimo Russo

